

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno diciotto del mese di luglio
18 luglio 2013

in Roma, nel mio studio.

Innanzi a me dottor Livio Colizzi, Notaio in Roma, con studio in Via Claudio Monteverdi, 20, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, alla presenza dei signori

- Nola Guendalina, nata a Roma il 18 luglio 1987 ed ivi residente in via Pompeo Neri n. 6;
- Nardi Tatiana, nata a Roma il 16 novembre 1976 ivi residente in via Marforio n. 20.

testimoni noti ed idonei

sono personalmente comparsi i signori

- Rita Teodora De Lucia, vedova del dottor Sebastiano Raeli, nata a Roio del Sangro il 22 marzo 1938 residente in Roma, Via dei Mille, n.19, codice fiscale DLC RTD 38C62 H495W, nel prosieguo del presente atto indicata anche come "Rita Raeli";

- professor Pietro Masi, nato a Roma il 28 luglio 1948, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università di cui appresso, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Pro Rettore Vicario e, come tale, in assenza del Magnifico Rettore, rappresentante legale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", con sede in Roma, Via Orazio Raimondo n.18, codice fiscale 80213750583, istituita con legge n. 771 del 22 novembre 1972, modificata con legge n.122 del 3 aprile 1979, che nel prosieguo del presente atto verrà altresì denominata "Università" o "Ateneo", espressamente autorizzato alla stipula del presente atto giusta i poteri a lui stesso conferiti dal decreto rettorale di nomina in data 31 gennaio 2011 n. 261 allegato sotto la lettera "A" al mio precedente atto dell'8 Aprile 2011 Rep.n. 38484/12779 registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 15 detti al n. 13728 serie 1T, dallo Statuto dell'Università e dal Decreto Rettorale n. 1020 del 18 marzo 2013 che in copia autentica si allega al presente atto sotto la lettera "A" ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 25 marzo 2013 con delibera che si allega al presente atto in copia autentica sotto la lettera "B". I Componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale, alla presenza dei testimoni, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo uno

Tra l'Università e la signora Rita Teodora De Lucia Raeli si costituisce una fondazione denominata: "Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata".

Articolo due

La Fondazione è regolata dalle norme del codice civile e dal seguente:

Statuto

Articolo 1

"Denominazione, durata, sede e personalità giuridica"

1. E' costituita, ai sensi dell'articolo 14 del codice civile, una fondazione denominata "Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata".

2. La Fondazione ha durata illimitata e sede legale ed amministrativa in Roma, presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", via Orazio Raimondo n. 18. Eventuali variazioni della sede conseguenti a quelle dell'Università nell'ambito del territorio di Roma Capitale o presso la sede dell'Università di Roma "Tor Vergata" di Villa Mondragone, in Frascati, potranno essere effettuate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3. La Fondazione, che non persegue fini di lucro, gode di personalità giuridica previo il riconoscimento ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 e successive modificazioni, ed è retta dalle norme del diritto italiano nonché dalle disposizioni di seguito indicate.

Articolo 2

"Scopi istituzionali"

1. La Fondazione opera nel rispetto della volontà dei benefattori Sebastiano Raeli e Rita Raeli e nell'interesse dell'Ateneo per la realizzazione di fini istituzionali dello stesso; in particolare rientrano tra gli scopi della Fondazione:

a) il sostegno finanziario, con la logica di premi e delle borse di studio, ai laureati ed agli studenti dei corsi di laurea e post-laurea o dottorato più meritevoli dell'Università, ai fini dello stimolo all'impegno sempre maggiore nello studio e nella ricerca;

b) la ricerca scientifica connessa alla diffusione, allo sviluppo, ed al trasferimento tecnologico di creazioni intellettuali in ideale prosecuzione di quelle del dott. Sebastiano Raeli messe a disposizione dell'Università con atto in data 10 aprile 2006;

c) la promozione e la tutela nel tempo dell'immagine dei coniugi Sebastiano e Rita Raeli - anche in manifestazioni come quelle di attività e passione sportiva, ad esempio ciclistica - e la tradizione del ricordo del loro ruolo di benefattori e di incoraggiamento ai giovani che studiano con particolare merito nell'Università;

d) la gestione del patrimonio ed in particolare dei beni acquisiti dai coniugi Sebastiano e Rita Raeli, curandone la conservazione e la valorizzazione nel rispetto delle condizioni espresse negli atti di donazione e nel testamento del dottor Sebastiano Raeli con particolare riguardo al vincolo

di mantenimento della destinazione di immobili all'attività alberghiera e, nel caso di impossibilità di rispettare la destinazione alberghiera degli immobili, utilizzazione diretta dei medesimi a fini di ospitalità connessa alle esigenze dell'azione istituzionale dell'Università; nonché sviluppando le potenzialità oggi esistenti offerte da una struttura con pluralità di Alberghi tra loro sostanzialmente omogenei e unità di orientamento dell'azione imprenditoriale, con innovazioni supportate anche dalle conoscenze e dalle tecnologie offerte dall'Università, volte fra l'altro ad accrescere le potenzialità di internazionalizzazione dell'offerta ed i rapporti telematici, nel rispetto della tradizione dell'iniziativa economica di ospitalità alberghiera, espressa dal nome dei benefattori, oggi esistente;

e) la stipulazione e la attivazione, in Italia ed all'estero, di contratti, convenzioni, accordi, intese ed ogni altro atto, anche realizzato attraverso partecipazioni o con operazioni societarie, opportuno e/o utile per il raggiungimento degli scopi della Fondazione sopra indicati;

f) la promozione e l'organizzazione, anche condivisa con altri soggetti, enti ed istituzioni nazionali ed internazionali, di convegni, seminari, incontri di studio ed altre analoghe iniziative di incontro o di sostegno alla crescita dei giovani meritevoli funzionali al perseguimento degli scopi in precedenza indicati, nonché la pubblicazione e la diffusione delle attività svolte.

Articolo 3

"Fondatori"

1. Sono "Fondatori" l'Università e la signora Rita Teodora De Lucia Raeli; l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" contribuisce al Fondo di dotazione della Fondazione mediante il conferimento di tutti i diritti di nuda proprietà sui beni mobili ed immobili acquistati per effetto delle donazioni del 29 novembre 2006 e del 26 luglio 2007, effettuate dal compianto dottor Raeli all'Università e di seguito meglio indicate all'art. tre che segue.

Articolo 4

"Patrimonio"

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione conferito dall'Università, comprensivo dei diritti di nuda proprietà sui beni oggetto di donazione all'Ateneo con atti del 29 novembre 2006 e del 26 luglio 2007, e dagli altri beni in seguito acquisiti a qualsiasi titolo, come ad esempio nel caso di proventi dell'attività economica alberghiera o della gestione di immobili o ancora di liberalità effettuate da terzi a condizioni di sintonia con gli scopi istituzionali della Fondazione, quando la destinazione ad integrare il patrimonio medesimo sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

2. Per quanto concerne la gestione del patrimonio, la Fonda-

zione rispetterà regole che tengano conto sia della natura anche imprenditoriale dell'azione di finanziamento svolta e guidata, sia della natura pubblica dell'Università e degli scopi istituzionali.

3. Nell'impiego dei proventi dell'attività svolta per le finalità della Fondazione sarà preso in considerazione l'equilibrio tra la destinazione ad obiettivi finali e quella ad attività di realizzazione dell'oggetto con riguardo anche al medio e lungo periodo, con investimento nelle attività di programmazione, organizzazione e gestione volte allo sviluppo continuo e duraturo della Fondazione e delle sue iniziative.

Articolo 5

"Organi della fondazione"

1. Sono organi di governo della Fondazione:

- il Presidente onorario;
- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Direttore amministrativo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 6

"Presidente onorario"

1. E' Presidente onorario della Fondazione la signora Rita Teodora De Lucia Raeli.

2. Il Presidente onorario è membro di diritto a vita ed ad ogni effetto del Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del quale esprime la continuità con l'azione e le volontà dei benefattori.

3. Il Presidente onorario ha funzione di promuovere e rappresentare, in ambito nazionale ed internazionale, l'immagine della Fondazione conservando e sviluppando nel tempo la tradizione instaurata dal dottor Sebastiano Raeli e da Lei medesima di incoraggiamento a chi studia con merito nell'Università e le iniziative connesse di sostegno di recezione turistica ed alberghiera.

Articolo 7

"Presidente"

1. Il Presidente della Fondazione, nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dall'Università con durata pari a quella della carica amministrativa, ha tutti i poteri di firma e di rappresentanza legale, di fronte ai terzi ed in giudizio, della Fondazione medesima, con facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e categorie di atti, di compromettere per arbitri, di nominare avvocati e procuratori alle liti.

2. Il Presidente convoca il Consiglio di amministrazione almeno due volte all'anno, quando lo ritiene e quando vi sia la richiesta di almeno tre componenti del Consiglio di Amministrazione. In caso di urgenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del medesimo nella sua prima riunione succes-

siva.

3. In caso di sua assenza e/o impedimento il Presidente è sostituito da un Vicepresidente, da lui designato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dall'Università, al quale può conferire specifiche deleghe.

Articolo 8

"Consiglio di Amministrazione"

1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un minimo di cinque fino ad un massimo di sette membri, come di seguito individuati:

- del Consiglio è componente di diritto il Presidente onorario della Fondazione, signora Rita Teodora De Lucia Raeli;
- un componente nominato direttamente dalla Signora Rita Raeli, con carica a tempo indeterminato e fino ad eventuale revoca;
- un componente, rappresentante degli studenti dell'Università secondo le intenzioni e le indicazioni ufficiali del dottor Sebastiano Raeli a tutela dello specifico interesse degli studenti, sarà nominato, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università. La durata in carica è di quattro anni, sempre che perdurino i presupposti di appartenenza alla categoria per la rappresentanza di interessi di chi studia nell'Università;
- gli altri componenti, fino al raggiungimento del massimo numero previsto, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, con durata in carica quadriennale.

Articolo 9

"Competenze del Consiglio di Amministrazione"

1. Il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare su qualunque atto che rientri nella amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, volto a perseguire gli scopi istituzionali di cui al precedente articolo 2.

2. In particolare, solo a titolo esemplificativo e non tassativo, il Consiglio di Amministrazione:

- a) delibera in materia di modifiche statutarie ed approva eventuali regolamenti per il funzionamento dell'organizzazione;
- b) delibera sull'accettazione di eventuali donazioni e lasciti testamentari;
- c) delibera sull'adesione ad iniziative condivise con soggetti, enti ed Istituzioni in ambito nazionale ed internazionale e su ogni atto;
- d) definisce il programma annuale di attività della fondazione ed all'occorrenza piani pluriennali;
- e) approva il bilancio predisposto dal direttore amministrativo;
- f) delibera, al termine di ciascun esercizio la parte dei proventi da destinare alla assegnazione di premi, borse di studio o altre forme di sostegno destinate a chi studia nell'Ateneo o ad altre iniziative conformi agli scopi della fondazione;

- g) delibera in merito alla promozione e organizzazione di seminari, corsi di formazione, manifestazioni, conferenze e convegni, anche in condivisione con altre istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali, e alla pubblicazione dei relativi atti;
- h) elabora linee guida per la gestione delle attività della Fondazione ed in particolare per quelle di gestione del patrimonio, agevolando l'efficiente gestione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente e delle attività economiche cui gli stessi sono destinati;
- i) attribuisce con delega specifici incarichi a propri componenti;
- l) provvede alla nomina di organi amministrativi e/o di controllo ed alle attività di direttiva relativamente a società ed altri enti partecipati;
- m) nomina il direttore amministrativo;
- n) vigila sulla attività del direttore amministrativo in base alle relazioni che questi predispone con cadenza trimestrale;
- o) delibera in merito al personale della Fondazione ed ai rapporti connessi.

Articolo 10

"Riunioni del Consiglio di Amministrazione"

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio stesso, inviata almeno otto giorni prima della riunione - ed in casi di particolare e motivata urgenza almeno tre giorni prima - con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero con altri strumenti di comunicazione telematici o diversi in grado di verificare l'avvenuta ricezione, almeno due volte all'anno, o comunque quando convocato dal Presidente o quando vi sia richiesta in tal senso di almeno tre componenti.
2. Per la validità delle sedute del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la maggioranza dei voti dei Consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
3. Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le funzioni di segretario sono svolte da persona designata dal Consiglio stesso.
4. Alle riunioni partecipa almeno un componente del Collegio dei Revisori e può assistere il Direttore amministrativo.
5. Le cariche dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Articolo 11

"Direttore Amministrativo"

1. Il direttore amministrativo della Fondazione è nominato, fino a revoca, dal Consiglio di Amministrazione fra il personale dell'Università autorizzato all'assunzione dell'incarico

dalla medesima ovvero, qualora il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi l'opportunità, tra persone di specifica ed adeguata qualificazione legata alla Fondazione con contratto di diritto privato.

2. L'incarico, di collaborazione con il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione e di esecuzione delle deliberazioni di questo ultimo dovrà espletarsi nel pieno rispetto dei criteri di economicità, trasparenza ed efficienza, anche in relazione alla gestione del patrimonio ed ai rapporti connessi.

3. Il Direttore amministrativo, il quale può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, cura la gestione corrente della fondazione e in particolare:

- cura i contatti con il Presidente onorario;
- collabora con il Presidente per rendere esecutive, per gli aspetti di sua competenza, le delibere del Consiglio di Amministrazione;
- amministra il patrimonio della fondazione, sovrintendendo ai rapporti connessi, anche in relazione ad iniziative attivate in ambito nazionale ed internazionale;
- cura i rapporti della Fondazione con le società e gli enti partecipati;
- sovrintende ai rapporti con il personale della Fondazione;
- predispone il progetto di bilancio annuale della fondazione;
- cura la tenuta di libri e scritture contabili richiesti dalle attività svolte dalla Fondazione.

Articolo 12

"Personale della Fondazione"

1. La Fondazione può avvalersi, per le proprie esigenze di lavoro a tempo indeterminato o di durata limitata, di personale con rapporti instaurati nel rispetto delle norme vigenti.

2. Nella attivazione di rapporti di lavoro, la Fondazione valuterà l'interesse al ricorso a contratti di diritto privato, tenendo in considerazione specifica la continuità con i rapporti di lavoro dell'Azienda Raeli inclusa nel patrimonio gestito, senza escludere ipotesi di forme di utilizzazione di personale dell'Università nel rispetto delle norme vigenti.

Articolo 13

"Collegio dei Revisori dei Conti"

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti, con carica di durata quadriennale, è composto da tre membri effettivi e da due supplenti compreso il Presidente, nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università che ne determina il compenso.

2. Il Presidente ed i componenti, dei quali almeno uno in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, saranno scelti tenendo conto dell'esperienza nel settore dell'Università maturata come magistrati amministrativi o contabili, avvocati dello Stato e dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, delle Università.

3. Il Collegio dei Revisori esercita funzioni di vigilanza sull'attività amministrativa della Fondazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

4. I componenti del Collegio possono - ed almeno uno di esse deve - assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo sull'attività degli altri organi della Fondazione e sulla documentazione ad essa relativa.

Articolo 14

"Esercizio finanziario"

1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha durata annuale e si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.
2. L'approvazione del bilancio avviene, di norma, entro il mese di aprile dell'anno successivo.

Articolo 15

"Scioglimento"

1. La Fondazione si estingue qualora il suo scopo sia divenuto impossibile.
2. In ogni caso di estinzione della Fondazione, si procederà alla liquidazione nel rispetto delle norme del c.c..
3. In ipotesi di estinzione e liquidazione saranno comunque privilegiati il mantenimento degli obiettivi di immagine dei soci fondatori e l'applicazione al patrimonio esistente dei vincoli di destinazione e di conservazione, imposti dagli atti di liberalità dei benefattori e dal presente atto costitutivo.

Articolo tre

Al fine di dotare la Fondazione del fondo di dotazione previsto dall'articolo quattro dello Statuto, l'Università assegna a titolo gratuito alla Fondazione, destinandoli ad essa in dotazione:

- 1) il diritto di nuda proprietà sulle seguenti quote delle società a responsabilità limitata aventi tutte la sede legale in Roma, alla via Marghera n. 43, e precisamente:
 - a) TAORMINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 06269510589 capitale sociale Euro 10.400,00 i.v., la quota di nuda proprietà di nominali Euro 9.880,00 (novemilaottocentottanta);
 - b) S.S. QUATTRO CORONATI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 02650810589 capitale sociale Euro 10.400,00 i.v., la quota di nuda proprietà di nominali Euro 10.348,00 (diecimilatrecentoquarantotto);
 - c) IMMOBILIARE SIRACUSA SOCIETA A RESPONSABILITA' LIMITATA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 02610120582 capitale sociale Euro 11.000,00 i.v., la quota di nuda proprietà di nominali Euro 10.978,00 (diecimilanovecentosettantotto);

d) FLORIDIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 02028330583 capitale sociale Euro 12.000,00 la quota di nuda proprietà di nominali Euro 11.982,00 (undicimilanovecentottantadue);

e) ARETUSA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 01033700582 capitale sociale Euro 11.000,00 i.v., la quota di nuda proprietà di nominali Euro 10.989,00 (diecimilanovecentottantanove);

f) ARCHIMEDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 01033230580 capitale sociale Euro 10.400,00 la quota di nuda proprietà di Euro 10.348,00 (diecimilatrecentoquarantotto);

2) il diritto di nuda proprietà sulle seguenti porzioni immobiliari site:

(i) in Roma

a) alla Via Castro Pretorio, con accesso dal civico 24 di detta via:

- appartamento posto al piano secondo, distinto dal numero interno cinque, composto da due camere, bagno, cucina e corridoio, confinante con interno quattro, interno sei ed interno sette, salvo altri.

- appartamento posto al piano secondo, distinto dal numero interno sei, composto da tre camere con tre bagni e ripostiglio, confinante con interno quattro, interno cinque ed interno sette, salvo altri.

- appartamento posto al piano terzo, distinto dal numero interno otto, composto da tre camere con tre bagni e ripostiglio, con corridoio di accesso, confinante con interno nove, interno dieci ed interno undici, salvo altri.

- appartamento posto al piano terzo, distinto dal numero interno dieci, composto da due camere, cucina e bagno, con corridoio, confinante con interno nove, interno dieci ed interno undici, salvo altri.

- appartamento posto al piano quinto, distinto dal numero interno sedici, composto da tre camere con tre bagni e corridoio di accesso, confinante con interno diciannove, interno diciotto ed interno diciassette, salvo altri.

- appartamento posto al piano quinto, distinto dal numero interno diciannove, composto da tre camere con tre bagni e corridoio di accesso, confinante con interno sedici, interno diciassette ed interno diciotto, salvo altri.

Quanto sopra descritto risulta distinto al Catasto Fabbricati di Roma al foglio 482, particella 37:

- sub. 503, ZC 1, cat. A/2, classe 2, consistenza 3,5 vani, rendita euro 1.048,41, viale Castro Pretorio n. 24, piano:2 interno:5, classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (DM

701/94);

- sub. 504, ZC 1, cat. A/2, classe 2, consistenza 4,5 vani, rendita euro 1.347,95, viale Castro Pretorio n. 24, piano:2 interno:6, classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (DM 701/94);

- sub. 505, ZC 1, cat. A/2, classe 2, consistenza 4,5 vani, rendita euro 1.347,95, viale Castro Pretorio n. 24, piano:2 interno:8, classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (DM 701/94);

- sub. 506, ZC 1, cat. A/2, classe 2, consistenza 3,5 vani, rendita euro 1.048,41, viale Castro Pretorio n. 24, piano:2 interno:10, classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (DM 701/94);

- sub. 507, ZC 1, cat. A/2, classe 2, consistenza 4,5 vani, rendita euro 1.347,95, viale Castro Pretorio n. 24, piano:2 interno:16, classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (DM 701/94);

- sub. 508, ZC 1, cat. A/2, classe 2, consistenza 4,5 vani, rendita euro 1.347,95, viale Castro Pretorio n. 24, piano:2 interno:19, classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (DM 701/94);

b) alla Via Milazzo, n.29:

- appartamento sito al piano quarto e distinto con il numero interno sette, composto da due camere con bagno, disimpegno e zona giorno, confinante con via Milazzo, gabbia di scale e cortile, salvo altri.

Quanto conferito risulta distinto, e regolarmente in ditta all'Università, per il rispettivo diritto di nuda proprietà, così come infra meglio specificato, al Foglio 475, n. 157 sub. 508, z.c.1, cat.A/2, vani 3,5, rendita euro 1.048,41, via Milazzo n.29, piano: 4 interno:7;

c) alla "Contrada Finocchio" località "Grotte di Pompeo" con accesso da Via San Biagio Platani:

- tre fabbricati di cui 2 (due) destinati a magazzino ed 1 (uno) in parte a magazzino al piano primo e in parte ad abitazione al piano secondo con annesso terreno di sedime e pertinenza ricadente in zona "O" del PRG. Il terreno di sedime e pertinenza dei fabbricati è dell'estensione di complessivi mq. 5398 (cinquemilatrecentonovantotto) circa; il tutto confina nel suo insieme con particelle 3669, 3675, 3349, 3351 e 3352 stesso foglio, salvo altri.

Quanto sopra descritto risulta censito al Catasto Fabbricati di Roma al foglio 1021:

- particella 1747, sub. 1, z.c. 6, categoria C/2, cl. 5, mq. 147, Rendita Euro 318,86, via san Biagio Platani n. SNC, p.T,

classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);

- particella 1747, sub. 2, zona Catastale 6, categoria A/3, cl. 2, mq. 12, Rendita Euro 1.704,31, via san Biagio Platani n. SNC, p.T, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);

- particella 1748, z.c. 6, C/2, cl. 6, mq. 64, Rendita euro 161,96, via san Biagio Platani n. SNC, p.T, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);

- particella 1749, z.c. 6, cat. C/2, cl. 7, mq. 50, rendita Euro 147,19, via san Biagio Platani n. SNC, p.T, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);

- particella 3668 come bene comune non censibile;

e al Catasto Terreni sezione C al foglio 1021 particella 3356, qualità orto irriguo, cl. 3, are 09 ca 51, Reddito Dominicale 32,86, Reddito Agrario 13,02.

d) alla Via Palmiro Togliatti e Via dei Gelsi;

- fabbricato da cielo a terra elevato su piano primo interrato, piano terra, piano primo, piano secondo, piano terzo e piano quarto e così suddiviso:

al piano interrato da un magazzino della superficie di mq 550 (cinquecentocinquanta) circa, con annessa corte di pertinenza con accesso da Via dei Gelsi 163;

al piano terra sette locali negozio aventi accesso dalla Via dei Gelsi civici 165, 167, 171 e da Via Palmiro Togliatti civici 889, 891, 893, 895, 897;

al piano primo n.ro quattro appartamenti con accesso dal civico 169 di via dei Gelsi;

al piano secondo numero quattro appartamenti con accesso dal civico 169 di via dei Gelsi;

al piano terzo due appartamenti con accesso dal civico 169 di via dei Gelsi;

al piano quarto un appartamento con accesso dal civico 169 di via dei Gelsi.

Il tutto risulta confinante nel suo insieme con proprietà Ciaralli, Via dei Gelsi, Via Palmiro Togliatti, salvo altri.

Le seguenti porzioni immobiliari risultano censite al Catasto Fabbricati di Roma, regolarmente in ditta alle parti, al foglio 645 particella 10:

- sub 515, z. c., 4, cat. C/2, cl. 4, mq. 550, Rendita Euro 2.741,25, Via dei Gelsi 163, piano S1, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);

- sub. 1, z.c. 4, categoria C/1, cl. 5, mq. 37, rendita Euro 1.358,64, Via dei Gelsi 165 piano T;

- sub 2, z.c. 4, categoria C/1, cl. 5, mq. 35, rendita Euro 1.285,20, Via dei Gelsi 167 piano T;

- sub. 3, z.c. 4, categoria C/1, cl. 5, mq. 40, rendita Euro 1.468,80, Via dei Gelsi, 171, piano T;

- sub 4, z.c. 4, categoria C/1, cl. 5, mq. 60, rendita Euro 2.203,21, Viale Palmiro Togliatti, n. 889, n. 891, piano T;

- sub 5, z.c. 4, categoria C/1, cl. 5, mq. 33, rendita Euro 1211,76, Via Palmiro Togliatti 893 piano T;

- sub 6, z.c. 4, categoria C/1, cl. 5, mq. 35, rendita Euro 1.285,20, Via Palmiro Togliatti, 895, piano T;
- sub. 7, z.c. 4, categoria C/1, cl. 5, mq. 35, rendita Euro 1.285,20, Via Palmiro Togliatti 897 piano T;
- sub 504, z.c. 4, categoria A/2, cl. 2, vani 6,5, rendita Euro 1.342,79, Via dei Gelsi n. 169 piano 1 interno 1, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)
- sub 505, z.c. 4, categoria A/2, cl. 2, vani 5,5 rendita Euro 1.136,21, Via dei Gelsi n. 169 piano 1 interno 2 classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)
- sub 506, z.c. 4, categoria A/2, cl. 2, vani 5,5, rendita Euro 1.136,21, Via dei Gelsi 169, piano 1 interno 3 classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)
- sub 507, z.c. 4, categoria A/2, cl. 2, 6 vani, rendita Euro 1.239,50, Via dei Gelsi 169 piano 1 interno 4 classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);
- sub 508, z.c. 4, categoria A/2, cl. 2, 6,5 vani, rendita Euro 1.342,79, Via dei Gelsi 169, piano 2 interno 5 classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);
- sub 509, z.c. 4, categoria A/2, cl. 2, 5,5 vani, rendita Euro 1.136,21, Via dei Gelsi 169, piano 2 interno 6 classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);
- sub 510, z.c. 4, categoria A/2, cl. 2, 5,5 vani, rendita Euro 1.136,21, Via dei Gelsi 169, piano 2 interno 7 classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);
- sub 511, z.c. 4, categoria A/2, cl. 2, consistenza 6 vani, rendita Euro 1.239,50, Via dei Gelsi 169 piano 2 interno 8 classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);
- sub 512, z.c. 4, categoria A/2, cl. 2, consistenza 7 vani, rendita Euro 1.446,08, Via dei Gelsi 169, piano 3 interno 9 classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);
- sub 513, z.c. 4, categoria A/2, cl. 1, consistenza 6 vani, rendita Euro 1.239,50, Via dei Gelsi 169, piano 3 interno 10 classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);
- sub 514, z.c. 4, categoria A/2, cl. 2, consistenza 3,5 vani, rendita Euro 723,04 Via dei Gelsi n 169, piano 4 interno 11 classamento e rendita proposti (D.M. 701/94).

Si fa avvertenza che le parti comuni dell'edificio con il presente atto trasferito risultano accatastate come bene comune non censibile al citato Catasto Fabbricati, stesso foglio e particella, sub 502 Via dei Gelsi n. 169 piano S1-T-1-2-3-4.

(ii) in Siracusa, alla via Brenta n.ro 12 (dodici):

- appartamento posto al piano terzo scala "A", distinto con il numero interno 5 (cinque) come indicato nell'atto di provenienza, composto di quattro vani, salone ed accessori, confinante con la predetta via Brenta, con il corso Galeone, appartamento ing. Boidi o suoi aventi causa, salvo altri.

Detta porzione immobiliare risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Siracusa al foglio 44, particella 189,

sub. 26, z.c. 1, cat. A/3, cl. 4, cons. 8 vani, Rendita Euro 867,65, Via Brenta n.12 piano:3 interno:6.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1-bis, della legge 27 febbraio 1985, n. 52 si precisa che i dati di identificazione catastale, come sopra riportati, riguardano i fabbricati urbani rappresentati graficamente nelle numero 31 (trentuno) planimetrie che, previa visione ed approvazione, si allegano, in unico inserto, al presente atto sotto la lettera "B", e che l'intestazione catastale di quanto in oggetto è conforme alle risultanze dei registri immobiliari.

Il diritto di nuda proprietà, nelle quote meglio precisate, su quanto descritto è pervenuto all'Università giusta atti di donazione, a mio rogito:

1) del 29 novembre 2006, rep. 34714 racc. 10226, registrato in data 7 dicembre 2006 presso l'Agenzia delle Entrate di Roma al numero 29512 serie 1/T e trascritto presso la Conservatoria del RR. II. di Siracusa il 16 dicembre 2006 al numero 18988 e 18989 di formalità, e di Roma 1 il 7 dicembre 2006 al numero 99117 di formalità, nonché iscritto nel R.I. di Roma il 7 dicembre 2006;

2) del 26 luglio 2007, rep. 35338 racc. 10556, registrato in data 1 agosto 2007 presso l'Agenzia delle Entrate di Roma al numero 28297 serie 1/T e trascritto a Roma 1 il 2 agosto 2007 al numero 56908 di formalità.

Ai sensi e per gli effetti della legge 47/85 e delle vigenti norme in materia urbanistica (D.P.R. 380/2001) l'Università, consapevole delle sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del citato D.P.R., dichiara, che i fabbricati in oggetto sono stati edificati anteriormente al 1 settembre 1967.

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni l'Università, a mezzo del suo legale rappresentante, presenta il certificato di destinazione urbanistica (CDU) dei terreni in oggetto rilasciato da Roma Capitale in data 10 luglio 2013, dichiarando che dalla data del rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici; aderendo alla richiesta fattami ed ai sensi di legge, io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "D" il certificato di cui sopra.

L'Università, così come rappresentata, dichiara inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge 21 novembre 2000 n.353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi", che i terreni in oggetto non sono stati percorsi dal fuoco.

Le parti dichiarano che alle porzioni immobiliari in oggetto non si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs 192/2005 e s.m.i. non attuando il presente atto alcun trasferimento a titolo oneroso (articolo 6 comma 1 bis).

L'attribuzione dei presenti beni si dichiara effettuata dall'Università con le seguenti modalità:

a. gli immobili suddescritti vengono assegnati nello stato di

fatto e di diritto in cui si trovano attualmente, con le locazioni in corso, con tutti gli inerenti diritti, ragioni ed azioni, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, il tutto come in fatto ed in diritto spetta ed incombe ad esso Compacente;

b. ottenuto il riconoscimento giuridico la Fondazione assegnataria entrerà nel possesso e nel godimento dei beni mobili ed immobili e ciò per tutti i conseguenti diritti ed oneri.

Dichiara espressamente l'Università che l'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

L'Università rinuncia all'ipoteca legale esonerando i Conservatori dei RR.II. da ogni obbligo al riguardo.

Articolo quattro

Per volere dei Fondatori, il primo Consiglio di Amministrazione è formato da cinque membri.

I Fondatori nominano quindi i membri del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente Onorario della Fondazione signora Rita Teodora De Lucia Raeli, i signori:

- Marco Alfonso Perrone, nato a

in rappresentanza degli studenti nella Fondazione su designazione dell'Università con delibera del C.d.A. del 24.6.2013 e decreto rettorale del 17.7.2013 n. 2445;

- avvocato Federico Lucarelli, nato a Roma il 24 aprile 1971 quale persona di fiducia della signora Rita Raeli che lo ha designato;

- professori Renato Lauro, nato a nato a Palermo il 9 gennaio 1940 e Pietro Masi nato a Roma il 28 luglio 1948, quali rappresentanti dell'Università su designazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università con delibera del 24 giugno 2013

Il primo Consiglio di Amministrazione risulta quindi così composto:

- Presidente onorario signora Rita Raeli;

membri:

- prof. Renato Lauro;

- prof. Pietro Masi;

- Avv. Federico Lucarelli;

- sig. Marco Alfonso Perroni.

Il Consiglio provvederà a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione.

La durata in carica dei componenti del CdA è quella prevista all'articolo 9 dello Statuto che precede.

Articolo cinque

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 24 giugno 2013 vengono nominati, quali primi componenti del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione:

- il dottor Pasquale Basilicata, nel ruolo di Presidente del Collegio dei Revisori;

- il professor Alfonso Di Carlo, quale membro effettivo del Collegio dei Revisori;

- il dottor Sergio Pasquantonio, quale membro effettivo del Collegio dei Revisori;

la dottoressa Bruna Bagalino, quale membro supplente del Collegio dei Revisori;

la dottoressa Amalia Lucia Fazzari, quale membro supplente del Collegio dei Revisori;

Articolo sei

Le spese tutte del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Università, che le accetta.

Il presente atto è sottoposto alla condizione sospensiva del riconoscimento della personalità giuridica alla fondazione, e sconta solo l'imposta di registro in misura fissa. Così come precisato dalla risposta all'interpello protocollo 67556/2013, presentato in data 12 novembre 2011, al fine di ottenere il parere dell'Agenzia delle Entrate, l'applicazione del regime di cui all'articolo 3 comma 1 del TUS (Decreto legislativo 31 ottobre 1990 n. 346) comporta l'esenzione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione viene sin da ora autorizzato a svolgere tutte le pratiche e le formalità necessarie per il riconoscimento alla Fondazione della personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 361 del 2000, sottoscrivendo istanze e facendo quant'altro fosse ritenuto necessario ed opportuno.

Viene inoltre conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ogni più ampio potere per uniformare atto costitutivo e statuto a quanto venisse eventualmente richiesto dalle competenti autorità in occasione del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 361 del 2000.

Agli effetti dell'iscrizione di questo atto a repertorio e per ogni effetto i Componenti dichiarano che il valore complessivo di quanto assegnato è di euro 21.500.000,00 (ventunomilionicinquecentomila).

I componenti, presenti i testi, dispensano me Notaio da dare lettura degli allegati.

Il presente atto scritto, in parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno, su trentuno pagine di otto fogli viene da me Notaio letto alla presenza dei testimoni, ai Componenti, che su mia domanda lo approvano perché conforme alla loro volontà; sono le ore undici e minuti trenta.

RITA TEODORA DE LUCIA RAELI

PIETRO MASI

GUENDALINA NOLA TESTE

TATIANA NARDI TESTE

